

SCOTT HAHN

La cena dell'Agnello.

La Messa come paradiso sulla terra

Cantagalli, 161.

MERAVIGLIE IN AZIONE

Questo significa essere missionario e martire, restaurare tutte le cose in Cristo. Significa preparare la cena a Cristo e, attraverso di Lui al Padre e i Sui figli, che sono i tuoi. Significa andare al lavoro e svolgere un compito con benevolenza verso i tuoi colleghi, e non solo per percepire uno stipendio più alto l'anno prossimo, o ricevere una promozione, ma per meritare un'eredità eterna.

Ricorda ancora le parole del Vaticano II: «le loro attività, preghiere e iniziative apostoliche, la vita coniugale e familiare, il lavoro giornaliero, il sollievo spirituale e corporale... diventano offerte spirituali gradite a Dio attraverso Gesù Cristo (cf *1Pt* 2,5); nella celebrazione dell'Eucaristia sono in tutta pietà presentate al Padre insieme all'oblazione del Corpo del Signore» (*LG* n. 34).

Nella Messa tutta la nostra vita è coinvolta e diventa la nostra partecipazione ad essa. Quando il Cielo discende sulla terra, noi eleviamo la nostra terra per incontrarlo a metà strada. È lo splendore dell'ordinario: la vita quotidiana diventa la nostra Messa. È così che realizziamo il Regno di Dio. Quando iniziamo vedere che il Cielo ci aspetta nella Messa, iniziamo già a portare la nostra casa in Cielo e a portare il Cielo a casa con noi.

Diventiamo martiri, testimoni di Gesù Cristo, la cui *Parusia*, la cui Presenza, ora conosciamo più intimamente.

